

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

D.g.r. 3 maggio 2021 - n. XI/4646

Approvazione della convenzione operativa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia per la realizzazione di interventi e misure rivolte ai giovani nel territorio regionale lombardo nell'ambito del progetto «La Lombardia è dei giovani» e dei criteri del bando, ai sensi dell'accordo di collaborazione approvato con d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4419

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU;
- la strategia Europa 2020 dell'Unione europea e gli obiettivi da realizzare nel campo per migliorare la condizione dei Paesi europei;
- la strategia europea per la gioventù 2019/2027, approvata con comunicazione della Commissione europea n. 269 (2018) che incoraggia, tra l'altro, iniziative che permettano ai giovani di diventare artefici della propria vita, sviluppando la propria resilienza e diventando «cittadini attivi, protagonisti della solidarietà del cambiamento positivo»;
- l'art. 3 dello Statuto d'autonomia della Lombardia che, in attuazione del principio di sussidiarietà, riconosce e promuove il ruolo delle autonomie locali e garantisce l'apporto dei soggetti della sussidiarietà orizzontale nella programmazione e realizzazione dei diversi interventi e servizi pubblici;
- la legge regionale n. 30/2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro» che riconosce il valore del partenariato territoriale e sostiene la costituzione di reti fra sistema educativo e sistema economico, finalizzato a realizzare filiere settoriali per l'occupabilità e l'occupazione;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C/262/01);
- gli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti:

- la legge 30 luglio 1990, n. 241 che all'art. 12 recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;
- la legge regionale 1 febbraio 2012, n. 1, che dispone all'art. 8 che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con delibera del Consiglio regionale del 10 luglio 2018, n. 64 e la nota di aggiornamento del DEFR approvata con d.g.r. del 30 ottobre 2020, n. 3748 che:
 - favorisce lo sviluppo di politiche per i giovani nei diversi ambiti della programmazione locale e promuove azioni integrate e condivise in reti di corresponsabilità tra Enti Locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio (missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero);
 - valorizza la partecipazione attiva dei giovani al territorio in cui vivono, con particolare riferimento al Risultato Atteso (RA) 112. Econ. 6.2 «Promozione della creatività e della partecipazione giovanile»;
- la «Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia» approvata con d.c.r. del 17 novembre 2020, n. 1434, che im-

pegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti a sostenere il protagonismo giovanile, perseguendo gli obiettivi di «crescita (fiducia in se stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta), responsabilità (esercizio di cittadinanza attiva), potere (costruirsi il futuro con le proprie mani) e autonomia (indipendenza e responsabilità verso se stessi)»;

- la d.g.r. del 23 novembre 2020, n. 3886 che approva l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2020 per disciplinare la realizzazione del progetto denominato «YOUNG FRISBEE» che prevede la realizzazione di due linee di azione, una delle rappresentata dall'iniziativa «La Lombardia è dei giovani»;

Vista altresì la d.g.r. del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30 marzo 2021 e finalizzato ad implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito:

- a) legislativo, attraverso un percorso di supporto ed affiancamento nelle fasi di stesura, adozione e attuazione della legge regionale per i giovani;
- b) programmatico-territoriale, attraverso lo sviluppo e l'implementazione della capacità dei singoli comuni e dei piani di zona nel loro complesso, di rilevare i bisogni espressi nei rispettivi territori, di programmare ed integrare politiche, misure e risorse a sostegno dei giovani;
- c) attuativo delle diverse misure, attraverso l'affiancamento, il monitoraggio e la valutazione di piani e programmi d'intervento e delle progettualità attuati dagli enti locali;

Dato atto che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia all'articolo 5 del sopracitato Accordo di Collaborazione hanno individuato nella Convenzione operativa lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l'attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo;
- Regione Lombardia intende adottare una legge regionale per i giovani che ne promuova lo sviluppo personale e la crescita verso l'autonomia, il protagonismo e la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'eliminazione di ogni forma di discriminazione;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale sostenere iniziative sul territorio promosse in un'ottica sussidiaria, dai soggetti locali, quali i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni, in partnership con altri enti del terzo settore, al fine di promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva dei giovani nella vita della comunità;
- Regione Lombardia e ANCI Lombardia ritengono fondamentale, in continuità con le iniziative intraprese gli anni precedenti, proseguire la partnership istituzionale negli ambiti legati alla promozione di politiche giovanili aderenti ai bisogni espressi dai vari territori, supportando adeguatamente gli enti locali e le reti territoriali del privato sociale nel perseguimento di obiettivi comuni;
- ANCI Lombardia è il soggetto titolato per l'espletamento di attività a supporto dei Comuni Lombardia, vista la perfetta conoscenza dei sistemi comunali;

Valutato necessario supportare i Comuni e garantire un'azione di coordinamento che consenta loro di rispondere con tempestività ed efficienza agevolando l'interfaccia con Regione Lombardia;

Considerato che per le motivazioni espresse in premessa sono stati definiti e condivisi:

- il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finalizzata alla strutturazione ed attuazione di un percorso di confronto a livello territoriale con gli Enti Locali, volto a favorire la partecipazione, il dialogo e il coordinamento fra soggetti pubblici e privati per la definizione di una legge regionale per i giovani largamente condivisa, alla realizzazione del Bando «La Lombardia è dei giovani» edizione 2021, i cui obiettivi sono la realizzazione di progetti che possano realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia

15-34 anni, nonché la ricognizione ed analisi dell'organizzazione delle strutture comunali esistenti e dell'offerta di servizi rivolta ai giovani;

- i criteri del Bando «La Lombardia è dei giovani 2021» di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che:

- sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico;
- ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del Bando «La Lombardia è dei giovani 2021» (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con attività di supporto alle attività di informazione, alle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di monitoraggio;
- per l'espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell'accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni;

Dato atto che la dotazione finanziaria riservata alla presente iniziativa ammonta a complessivi EUR 1.512.000,00 (di cui EUR 739.840,00 sull'esercizio 2021, EUR 757.160,00 sull'esercizio 2022 ed EUR 15.000,00 sull'esercizio 2023) che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:

- EUR 477.395,00 sul cap. 10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAdPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti a istituzioni sociali private», di cui EUR 177.395,00 sull'esercizio 2021 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 10152 ed EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022;
- EUR 1.034.605,00 sul cap. 15015 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2020», di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021, EUR 457.160,00 sull'esercizio 2022 ed EUR 15.000,00 sull'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Stabilito che sarà necessario valutare caso per caso se il contributo richiesto rientri negli aiuti di stato concessi in regime «de minimis» o se non rilevi in materia di aiuti di stato per assenza della contestuale condizione di attività a carattere economico e di rilevanza non locale;

Stabilito che, per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto, altresì, che, in caso di soggetti per cui si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente, in caso di applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 «De Minimis»;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del

predetto Regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Ritenuto che le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del Regolamento n. 1407/2013 relative alla progettualità «La Lombardia è dei giovani» saranno svolte direttamente da Regione Lombardia;

Stabilito che qualora nell'esercizio dell'attività istruttoria e di controllo dei progetti presentati si ravvisi che i contributi concessi si configurano come regimi di aiuto, si adottano le modalità previste dalla presente d.g.r., in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis», con particolare riferimento agli artt. artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Dato atto che per gli aiuti concessi in regime «De Minimis» la competente Struttura «Politiche giovanili e programmazione europea» della D.G. Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione procederà pertanto agli obblighi di verifica e di registrazione di cui al d.m. 115/17, con particolare riferimento agli artt. 8, 9, 14 e 15 per le finalità di cui all'art. 17;

Vista la l.r. del 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale del 2 aprile 2001, n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visto il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ed in particolare:

- l'articolo 23 che dispone la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli accordi stipulati con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche;
- gli articoli 26 e 27 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare:

- il testo di Convenzione operativa fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- i criteri del Bando «La Lombardia è dei giovani 2021» di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di demandare al Direttore della Direzione Generale Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione la sottoscrizione della Convenzione operativa con ANCI Lombardia di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di stabilire che le risorse complessive a copertura delle attività sono stimate in EUR 1.512.000,00 che trovano copertura a valere sui seguenti capitoli:

- EUR 477.395,00 sul cap. 10450 «Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAdPQ Politiche Giovanili - Trasferimenti a istituzioni sociali private», di cui EUR 177.395,00 sull'esercizio 2021 a seguito di variazione compensativa dal capitolo 10152 ed EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022;
- EUR 1.034.605,00 sul cap. 15015 «Interventi a favore delle politiche giovanili - FNPG 2020», di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021, EUR 457.160,00 sull'esercizio 2022 ed EUR

Serie Ordinaria n. 18 - Venerdì 07 maggio 2021

15.000,00 sull'esercizio 2023, tramite attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

4. di stabilire che per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di stato «De Minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

5. di demandare al dirigente competente della DG Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione, l'adozione di tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione del presente provvedimento e alla competente Struttura «Politiche giovanili e programmazione europea» della D.G. Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione gli obblighi di verifica e di registrazione di cui al d.m. 115/17;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei conseguenti atti di spesa ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito web di Regione Lombardia, nonché nella sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato A)

CONVENZIONE OPERATIVA TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E MISURE RIVOLTE AI GIOVANI NEL TERRITORIO REGIONALE LOMBARDO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" AI SENSI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE APPROVATO CON DGR DEL 17 MARZO 2021, N. 4419

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, Codice fiscale 80050050154, rappresentata da Francesco Foti, in qualità di Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Sviluppo della Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione

E

l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) - Lombardia, di seguito denominata ANCI Lombardia, con sede in Milano, Via Rovello n. 2, P. IVA 04875270961 e C.F. 80160390151 rappresentata da Rinaldo Mario Redaelli in qualità di Segretario Generale pro-tempore

Richiamati:

- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura approvato con DCR n. 64/2018, che prevede l'implementazione delle «politiche integrate che promuovano [...] l'autonomia sociale e [...] opportunità di inclusione sociale» nonché interventi a favore dei giovani «favorendo la loro capacità di "fare impresa"» anche attraverso «reti di corresponsabilità tra Enti Locali e altri soggetti pubblici, privati e privati non profit presenti sul territorio»; Risultato Atteso (RA) della XI legislatura: 112. Econ. 6.2 "Promozione della creatività e della partecipazione giovanile";
- La "Risoluzione in merito alle politiche giovanili in Lombardia" approvata con DCR del 17 novembre 2020, n. 1434, che impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti a sostenere il protagonismo giovanile, perseguendo gli obiettivi di «crescita (fiducia in se stessi, autorealizzazione, transizione verso l'età adulta), responsabilità (esercizio di cittadinanza attiva), potere (costruirsi il futuro con le proprie mani) e autonomia (indipendenza e responsabilità verso se stessi)»;

Viste:

- la DGR del 23 novembre 2020, n. 3886 che ha approvato l'accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - in attuazione dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2020, sottoscritto in data 30 novembre 2020, finalizzato alla

realizzazione del progetto “YOUNG FRISBEE” che prevede la realizzazione dell’intervento denominato “La Lombardia è dei giovani”, articolato in:

- attività di accompagnamento e tutoraggio tra enti locali per la realizzazione di progetti innovativi rivolti ai giovani;
- sostegno a iniziative e progetti proposti e realizzati dai giovani per incoraggiare la loro creatività, partecipazione attiva e protagonismo;
- supporto alla creazione di una rete di partner per la realizzazione degli interventi rivolti ai giovani;
- sostegno a progetti complessi tra più territori, elaborati in via prioritaria dai giovani, per valorizzarne un loro protagonismo diretto;
- la DGR del 17 marzo 2021, n. 4419 con cui si approva l’Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia, sottoscritto il 30 marzo 2021 finalizzato a implementare la partnership istituzionale fra Regione Lombardia e ANCI Lombardia in ambito legislativo, programmatico-territoriale e attuativo delle diverse misure;

Rilevato che:

- Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno individuato nella Convenzione operativa di cui all’articolo 5 dell’Accordo lo strumento atto a stabilire i criteri e le procedure che regoleranno i ruoli reciproci delle Parti, l’articolazione delle azioni in cui si sviluppa la misura di intervento o il progetto, i tempi di esecuzione, l’attribuzione delle risorse economiche, la rendicontazione ed il controllo.

Preso atto:

- che sono state soddisfatte tutte le condizioni di cui all’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico;
- che ANCI Lombardia ha condiviso gli obiettivi e le finalità del Bando “La Lombardia è dei giovani – 2021” (di seguito Bando) relativo alle politiche giovanili sul territorio;
- che la presente iniziativa è coerente con le funzioni proprie dei Comuni;
- che ANCI Lombardia si è resa disponibile a garantire il necessario supporto ai Comuni con attività di supporto alle attività di informazione, alle procedure amministrative gestionali, rendicontative e di monitoraggio;
- che per l’espletamento delle attività descritte nel presente atto sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che ANCI Lombardia è in grado di assicurare;
- che ANCI Lombardia ha interesse a promuovere strumenti omogenei unificati nonché a garantire, anche mediante le attività dell’accordo, l’assolvimento dei propri impegni statutari e ad implementare soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione degli associati in materia di cooperazione intercomunale;

- che le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di ANCI Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del loro trasferimento ai Comuni.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto e durata della Convenzione

Regione Lombardia e ANCI Lombardia si impegnano a collaborare:

- a) nella strutturazione ed attuazione di un percorso di confronto a livello territoriale con gli Enti Locali, volto a favorire la partecipazione, il dialogo e il coordinamento per la definizione di una legge regionale per i giovani largamente condivisa;
- b) nella realizzazione del Bando “La Lombardia è dei giovani – 2021”, i cui obiettivi sono la realizzazione di progetti che possano realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni;
- c) nella ricognizione ed analisi dell'organizzazione delle strutture comunali esistenti e dell'offerta di servizi rivolta ai giovani.

Art. 3 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione operativa ha validità dalla data di sottoscrizione sino al 28/02/2023 e comunque, fino alla conclusione delle attività ivi previste.

Art. 4 – Ruoli e impegni delle parti

Ai fini dell'attuazione del Progetto, ciascun soggetto partecipa attivamente a tutte le fasi previste per la realizzazione dello stesso, secondo il proprio ruolo istituzionale e gli impegni di seguito individuati.

Con riferimento alla finalità di cui alla lett. a) dell'Art. 2,

- Regione Lombardia si impegna a:
 1. definire e promuovere il percorso di consultazione e di ascolto degli stakeholder relativamente alla presentazione dei contenuti della legge regionale delle politiche giovanili, valorizzando i contributi pervenuti per la predisposizione di una proposta di legge per le politiche giovanili;
- ANCI Lombardia si impegna a:
 1. gestire il percorso di confronto per macroaree territoriali con gli Enti locali volto all'approvazione della legge regionale per i giovani, organizzando eventi on line o in

presenza, sulla base di un piano operativo definito e concordato con Regione Lombardia;

2. sistematizzare e trasmettere a Regione Lombardia i contenuti emersi dal confronto di cui al punto 1. ai fini del perfezionamento del progetto di legge e del conseguente iter di approvazione legislativa;

Con riferimento alla finalità di cui alla lett. b) dell'Art. 2,

- Regione Lombardia si impegna a:
 1. curare la governance del progetto;
 2. supervisionare il progetto nel suo insieme, pubblicizzare e diffondere l'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione;
 3. predisporre l'avviso pubblico destinato ai comuni;
 4. gestire l'istruttoria per la parte relativa all'individuazione degli interventi ammissibili al finanziamento.
- ANCI Lombardia si impegna a svolgere:
 1. attività di supporto al coordinamento con i Capofila di progetto, curando in particolare il raccordo e il confronto anche preventivo di quanto necessario per le azioni di cui ai punti successivi;
 2. attività di comunicazione, sensibilizzazione, informazione e formazione, così come di seguito descritta:
 - supporto all'organizzazione di un infoday di presentazione del bando;
 - invio telematico di materiali formativi e informativi;
 - promozione delle iniziative locali attraverso una comunicazione (newsletter, circolari, ecc.) mirata alle zone limitrofe di svolgimento delle attività proposte dai Capofila e dai partner di progetto;
 - organizzazione e realizzazione, in raccordo con Regione Lombardia, di incontri formativi e informativi per i Capofila;
 3. attività a supporto delle procedure amministrative gestionali di competenza dei Capofila garantendo mediante servizi di Help Desk e presenze in loco da concordare volti l'accompagnamento dei Capofila e dei partner di progetto:
 - nelle fasi di presentazione del progetto,
 - nella gestione delle criticità legate alle procedure tecnico-amministrative;
 - nelle fasi di rendicontazione/consuntivazione della misura.
 4. attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica da attuarsi mediante:
 - spedizione di newsletter circolari a carattere informativo a tutti i Capofila, per comunicazioni tempestive;
 - gestione e verifica della rendicontazione dei singoli progetti;
 - monitoraggio dell'avanzamento dell'attività dei singoli progetti;
 - monitoraggio dei flussi economici finanziari;
 - erogazione delle risorse finanziarie ai soggetti beneficiari;

Con riferimento alla finalità di cui alla lett. C) dell'Art. 2,

- ANCI Lombardia si impegna a:
 - Verificare e aggiornare i dati già in possesso di Ancilab;
 - Integrare l'attività di ricognizione ed analisi con le informazioni relative alle figure professionali impiegate in tali servizi, ai fabbisogni formativi e a quanto si necessita per implementare una rete territoriale organica e strutturata;
- Regione Lombardia si impegna a valorizzare i contributi pervenuti per la proposta di una maggiore ramificazione delle politiche giovanili sull'intero territorio lombardo, in sinergia con le strategie di sviluppo zonale.

Art. 5 – Aspetti Economici

Regione Lombardia destina al Bando un importo complessivo pari a 1.512.000,00 EUR, ripartito come segue:

- 1.370.000,00 EUR per l'attuazione della progettualità "La Lombardia è dei giovani" edizione 2021, da trasferire ai soggetti beneficiari del contributo;
- 37.000,00 EUR come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 2 relative alle finalità di cui alla lettera a);
- 75.000,00 EUR come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 2 relative alle finalità di cui alla lettera b);
- 30.000,00 EUR come mero rimborso delle spese sostenute per le attività di cui all'art. 2 relative alle finalità di cui alla lettera c).

Art. 6 – Modalità di rendicontazione e liquidazione

ANCI Lombardia trasmette a Regione Lombardia:

- la rendicontazione contabile delle spese sostenute per attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 2, lett. a) e un documento contenente esiti e conclusioni del percorso di confronto con gli Enti locali entro il 30 giugno 2021;
- il documento di ricognizione ed analisi dell'organizzazione delle strutture comunali esistenti e dell'offerta di servizi rivolta ai giovani di cui all'art. 2, lett. c) entro il 29 ottobre 2021;
- la relazione intermedia delle attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 2, lett. b) ed entro il 28 febbraio 2022;
- la relazione finale delle attività svolte e la rendicontazione contabile delle spese sostenute per attività svolte a valere sulla finalità di cui all'art. 2, lett. b) entro il 31 gennaio 2023.

L'erogazione del rimborso spese ad ANCI Lombardia per l'attività di competenza di cui all'art. 4, lett. a) e c), per un valore di totale di 67.000,00 EUR, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota di 33.500,00 EUR (pari al 50%) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;

- Seconda quota di 33.500,00 EUR (pari al 50%) entro il 30 novembre 2021 alla presentazione della mappatura e a conclusione del percorso di definizione del progetto di legge regionale e delle audizioni con gli stakeholder in Consiglio Regionale.

L'erogazione del rimborso spese ad ANCI Lombardia per l'attività di competenza di cui all'art. 4, lett. b), per un valore di 75.000,00 EUR, avverrà secondo le seguenti modalità:

- Prima quota di 22.500,00 EUR (pari al 30%) entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- Seconda quota di 37.500,00 EUR (pari al 50%) entro 30 giorni dalla presentazione da parte di ANCI Lombardia della relazione intermedia delle attività svolte;
- Terza quota di 15.000,00 EUR (pari al 20%) entro 30 giorni dalla presentazione da parte di ANCI Lombardia della relazione finale delle attività svolte e della rendicontazione contabile delle spese sostenute e strettamente riferibili al presente accordo.

Per la realizzazione dei progetti approvati in seguito alla pubblicazione del Bando, per un valore di 1.370.000,00 EUR, Regione Lombardia si impegna a trasferire ad ANCI Lombardia:

- 650.340,00 EUR all'approvazione della graduatoria relativa al Bando;
- 439.660,00 EUR entro il 30 marzo 2022, in relazione alla fase di presentazione della rendicontazione intermedia dei progetti finanziati;
- 280.000,00 EUR entro 30 giorni dal termine dei progetti, previsto per il 31 ottobre 2022.

Gli importi effettivamente erogati da Regione Lombardia non potranno in ogni caso essere superiori alla spesa effettivamente rendicontata da ANCI Lombardia a consuntivo.

Eventuali somme trasferite da Regione Lombardia ad ANCI Lombardia sui bandi "La Lombardia è dei giovani" anno 2019 (rif. Accordo di collaborazione approvato con DGR N. 2041/2019) e anno 2020 (rif. Accordo di collaborazione approvato con DGR N. 3002/2020) risultanti eccedenti rispetto all'effettivo valore rendicontato e validato a chiusura della misura potranno essere valorizzate a compensazione del/dei trasferimenti previsti nell'ambito della presente Convenzione.

Parimenti, sul bando "La Lombardia è dei giovani" anno 2021, nel caso in cui si verificano delle rinunce al contributo regionale da parte dei Comuni capofila in corso di realizzazione del progetto o nel caso in cui al termine della rendicontazione finale da parte dei beneficiari i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori al valore rendicontato e validato a chiusura della misura, dette somme dovranno essere restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni o impiegate su eventuali iniziative coerenti con le finalità previste nell'Accordo quadro tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia.

Art. 7 – Controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di verificare in attuazione alle proprie regole di procedimento la conformità della progettualità e delle spese sostenute dai soggetti beneficiari.

Art. 8 – Coperture assicurative

Resta inteso che le coperture assicurative per gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e gli eventuali rischi professionali connessi alle attività svolte da ANCI Lombardia e necessarie alla realizzazione della presente convezione rimarranno a carico di quest'ultima.

Art. 9 – Riservatezza e privacy

Alle parti è fatto divieto di divulgare notizie e documenti di cui abbiano avuto conoscenza o possesso a seguito dell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare i dati forniti nel rispetto della vigente normativa in tema di trattamento dei dati personali, al precipuo scopo dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto.

Le Parti dichiarano di impegnarsi ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Regione Lombardia agirà in qualità di titolare del trattamento, nominando ANCI Lombardia ed ogni altro soggetto per quanto risulterà necessario a responsabile del trattamento dei dati, con specifico Atto di nomina che sarà stipulato ai sensi della DGR 812/18.

Art. 10 – Recesso

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente Accordo, con un preavviso di 30 giorni. In tal caso Regione Lombardia si obbliga a pagare un'indennità corrispondente ai costi sostenuti per le attività già svolte al momento in cui viene comunicato il recesso e potrà richiedere ad ANCI Lombardia la restituzione di una parte del contributo già erogato qualora sia superiore agli anzidetti costi.

Art. 11 – Foro competente

Le parti contraenti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento dei suoi obiettivi e a risolvere, con il medesimo atteggiamento, eventuali controversie che dovessero insorgere del corso del rapporto.

In ogni modo, per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Per Regione Lombardia
Il Direttore della DG
Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione
Francesco Foti

Per ANCI Lombardia
Il Segretario Generale
Rinaldo Mario Redaelli

Allegato B)

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
1. Finalità	<p>Il bando “La Lombardia è dei giovani – 2021” sostiene la realizzazione di progetti che si inseriscono nella prospettiva di una maggiore ramificazione delle politiche giovanili su tutto il territorio lombardo e agiscono in sinergia con le strategie di sviluppo zonale.</p> <p>La finalità dell'intervento è quella di realizzare una rete territoriale di servizi rivolti ai giovani nella fascia 15-34 anni, che risponda all'esigenza di razionalizzare e ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili, superando la frammentarietà degli interventi e delle risorse impiegate, promuovendo la lettura integrata del bisogno e la progettazione di risposte appropriate.</p> <p>In tal senso, gli Ambiti distrettuali rappresentano la dimensione essenziale per impostare progettualità radicate nei diversi territori di cui conoscono caratteristiche e bisogni; inoltre la dimensione dell'Ambito distrettuale risulta strategica per il potenziamento della gestione associata dei servizi.</p> <p>Il bando “La Lombardia è dei giovani” in questa terza edizione vuole promuovere una ricomposizione dell'offerta dei servizi rivolti ai giovani, orientando gli interventi sui bisogni reali e personalizzando la risposta sulle esigenze specifiche delle persone, valorizzando la rete degli sportelli Informagiovani come canale preferenziale, capace di favorire la connessione e la logica di sistema e di rete.</p> <p>Inoltre, coerentemente con il modello del <i>welfare di comunità</i>, nel bando viene promosso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali all'interno di uno “spazio territoriale e istituzionale” quale è il Piano di zona, dove tutti i partner, inclusi i soggetti privati, possono concorrere alla lettura del bisogno e alla gestione congiunta degli interventi.</p>
2. Obiettivi specifici	<p>Coerentemente con le finalità espresse in premessa, il Bando “La Lombardia è dei giovani – 2021” si pone i seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sostenere iniziative di <i>capacity building</i>, accompagnamento e tutoraggio per lo scambio e il trasferimento di buone pratiche tra soggetti; 2. sostenere interventi diretti a favore dei giovani per promuoverne l'autonomia, la crescita personale e professionale e la partecipazione attiva nella vita della comunità, che prevedano iniziative intraprese, avviate e portate avanti dai giovani stessi; iniziative di peer education o iniziative per lo sviluppo di competenze e soft skills nei giovani e/o <i>youth workers</i>¹. <p>Potranno essere eleggibili a cofinanziamento le progettualità che affrontino una o più delle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo sostenibile • transizione digitale • arte, cultura e sport • orientamento al mondo del lavoro • educazione finanziaria • mobilità dei giovani

¹ Lo *youth worker* è l'operatore, professionista o volontario che facilita l'apprendimento e lo sviluppo personale e sociale dei giovani.

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
	<ul style="list-style-type: none"> • contrasto al disagio giovanile e alla violenza di genere <p>I risultati delle attività progettuali dovranno inoltre generare un effetto moltiplicatore sul territorio e prevedere una sostenibilità a medio/lungo termine.</p>
3. Risorse Finanziarie	<p>1.370.000,00 EUR, che trovano copertura sul bilancio regionale, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EUR 387.895,00 sul cap. 10450 "Cofinanziamento regionale degli interventi previsti negli AAdPQ Politiche Giovanili -Trasferimenti a istituzioni sociali private", di cui EUR 87.895,00 sull'esercizio 2021 ed EUR 300.000,00 sull'esercizio 2022 • EUR 982.105,00 sul cap. 15015 "Interventi a favore delle politiche giovanili -FNPG 2020", di cui EUR 562.445,00 sull'esercizio 2021 ed EUR 419.660,00 sull'esercizio 2022.
4. Regime d'aiuto	<p>Per i potenziali beneficiari per i quali si riscontra la presenza cumulativa di attività economica e di rilevanza non locale, ovvero con bacino di utenza internazionale o con attrattività per investitori internazionali, gli stessi si configurino come regimi di aiuto, e saranno assegnati in applicazione del Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, prorogato fino al 31/12/2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, relativamente all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato "De Minimis" con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con particolare riferimento alla definizione di impresa unica), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo).</p> <p>Le attività di istruttoria e controllo ai fini del rispetto del citato regolamento 1407/2013 a valere sul bando saranno svolte direttamente da Regione Lombardia.</p>
5. Modello di intervento	<p>Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) – Lombardia svolge attività di supporto a Regione Lombardia nella realizzazione dell'iniziativa in relazione a: attività di promozione, informazione, formazione; attività a supporto delle procedure amministrative gestionali di competenza dei Comuni; attività di rendicontazione, monitoraggio e verifica.</p>
6. Soggetti destinatari	<p>Giovani di età compresa fra i 15 e i 34 anni che vivono, studiano o lavorano in Lombardia.</p>
7. Partenariato e soggetti beneficiari	<p>I progetti devono essere presentati in forma di partenariato di almeno 3 soggetti con a capofila un Comune capofila di un ambito distrettuale. Nel partenariato è obbligatorio il coinvolgimento di almeno un soggetto privato o del privato sociale.</p> <p>Sono soggetti beneficiari eleggibili i soggetti pubblici o privati con sede operativa in Lombardia, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comuni, in forma singola o associata, Comunità montane; • Istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie; • Università e istituti di ricerca;

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Organismi per l'orientamento professionale; • Organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni o ONG; • Organizzazioni culturali, biblioteche, musei; • Associazioni e società sportive; • Imprese pubbliche o private (incluse le imprese sociali); • Ostelli; • Enti religiosi; • Ecc.
8. Entità del contributo	<p>I progetti potranno essere finanziati con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a 10.000 euro e non superiore a 70.000 euro.</p> <p>Eventuali economie saranno oggetto di successivi provvedimenti dirigenziali.</p>
9. Spese ammissibili	<p>Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari (partner e capofila) a partire dalla data di avvio del progetto indicata in fase di presentazione di domanda e sino alla data di conclusione del progetto.</p> <p>Sono riconosciute le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Personale (strutturato e/o non dipendente) - Prestazioni professionali di terzi - Spese per la comunicazione e promozione - Materiale di consumo, spese gestionali e altre spese correnti
10. Valutazione delle proposte	<p>I progetti saranno valutati da un Nucleo di valutazione interno a Regione Lombardia secondo i seguenti criteri:</p> <p><u>Qualità del progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> A. La proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica, adeguata e contestualizzata rispetto all'ambito distrettuale di riferimento; B. Gli obiettivi e il piano di intervento sono chiaramente descritti in termini di risorse, destinatari, ruoli dei soggetti, tempi e modalità e risultano coerenti con l'analisi dei bisogni; C. Le attività di progetto sono sviluppate in coerenza con la programmazione locale delle politiche rivolte ai giovani, ad esempio con il Piano Sociale di Zona, proponendo elementi di sviluppo rispetto all'offerta dei servizi esistente, iniziative di <i>capacity building</i> per gli enti appartenenti al medesimo Ambito distrettuale e/o modelli di innovazione sociale; D. La proposta risponde a particolari esigenze emerse a seguito dell'emergenza COVID19 ed è funzionale al rilancio del territorio e/o di attività rivolte al target giovanile; E. Il progetto coinvolge, nei destinatari finali, giovani appartenenti a fasce fragili della popolazione; F. Il piano economico è coerente con il piano di progetto, e presenta voci di spesa adeguate e dettagliate

LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2021 CRITERI ATTUATIVI	
	<p>Qualità del partenariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Considerando il totale dei soggetti coinvolti nel partenariato, c'è un adeguato livello di rappresentatività dell'Ambito distrettuale di riferimento; B. I partner individuati possiedono esperienza in relazione all'area tematica individuata e alle azioni previste; C. C'è un adeguato bilanciamento tra i ruoli dei partner di progetto nella gestione delle azioni; D. All'interno del partenariato sono presenti, con ruolo attivo, una o più associazioni giovanili; E. Il partenariato coinvolge e sviluppa la rete degli informagiovani. <p>Impatto e diffusione</p> <ul style="list-style-type: none"> A. C'è una chiara definizione dei risultati attesi in termini sia qualitativi che quantitativi; B. Il progetto produce un impatto chiaro e misurabile, durante e dopo l'arco della sua durata, anche al di fuori delle organizzazioni e dei soggetti che partecipano direttamente al progetto; C. I documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte
11. Durata minima dei progetti	I progetti dovranno avere durata di almeno a 10 mesi e dovranno comunque concludersi entro il 31/10/2022.
12. Ambito territoriale	I progetti dovranno realizzarsi integralmente sul territorio lombardo.
13. Tempi del procedimento	<ul style="list-style-type: none"> 1) Approvazione del bando entro 30 giorni dall'approvazione dei criteri; 2) Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma informativa Bandi online (www.bandi.regione.lombardia.it) a partire dal giorno 15/06/2021 e fino al 15/07/2021; 3) Approvazione della graduatoria entro il 30/09/2021; 4) Avvio dei progetti entro il 31/10/2021; 5) Termine dei progetti entro il 31/10/2022; 6) Rendicontazione dei progetti entro il 15/12/2022.

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Comunicato regionale 3 maggio 2021 - n. 66

Aggiornamento 2021 dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lombardia

Aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del regolamento di attuazione dell'art. 2, comma 5, della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 18 (Legge finanziaria 2013) «Istituzione del Collegio dei revisori dei conti» e s.m.i.

La Commissione per la formazione dell'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, istituita con Decreto Regionale n. 3484 del 18 marzo 2020, cioè i sigg.:

De Vecchi FABRIZIO	Direttore Centrale Affari Istituzionali
Gasparini Enrico	Dirigente Struttura Audit
Giaretta Manuela	Direttore Centrale Bilancio e Finanza

ha proceduto all'esame delle attestazioni pervenute, a seguito di richiesta inviata a mezzo PEC in data 17 marzo 2021, dai soggetti già iscritti nell'elenco su menzionato al fine di verificare il permanere dei requisiti degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, così come previsto dall'articolo 1, comma 5 del regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 «Istituzione del Collegio dei revisori dei conti».

A seguito dell'esame svolto, la Commissione ha provveduto a rideterminare l'elenco degli idonei alla nomina a componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lombardia, in allegato alla presente comunicazione.

La presente comunicazione e il relativo allegato vengono pubblicati nel sito web della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e sul BURL.

Antonello Turturiello

— • —